

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

25 novembre 2019

Ai piccoli è dato, agli umili è dato, ai poveri è dato... perché tutto nella realtà ci supera ed è più grande di noi, tutto è segno del Totalmente e Infinitamente Altro da noi che ci fa e ci dà: perché così tutto è stato ordinato da Dio Padre. Ed è solo un uomo con questo cuore che lo riconosce.

Se non diventerete come bambini... non infantili, ma bambini nel cuore, nella mente, nello sguardo, nello stupore, nel bisogno, nell'attaccamento... non ci sarà la possibilità della vita, la chiarezza della vita, la rivelazione della vita, della vita vita; e *non entrerete nel Regno dei cieli ...* cioè nel compimento e nella definitività della vita, la vita eterna, lo scopo e il destino della vita.

Non c'è nessuno più grande, più umanamente potente, intelligente, libero e bello di questo uomo piccolo, umile, semplice, povero ...

(Nicolino Pompei, *Chi vorrà salvare la propria vita la perderà...*)

Affidiamo alla Madonna Nicolino, tutto il nostro popolo e il nostro cammino. Preghiamo per il Santo Padre Francesco e per il suo viaggio in Thailandia e in Giappone che domani si concluderà.

Viviamo qualche istante di silenzio perché ognuno di noi possa presentare a Gesù, attraverso l'intercessione di Maria Santissima, ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore.

CANTI SUGGERITI:

All'inizio: Inno allo Spirito Santo (pag 1)

Al termine di ogni mistero: canone *Ascolta Signor* (pag 18a)

A conclusione: *Resta con noi* (pag. 79)

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Resta con noi Signore perché si fa sera, resta con noi Signore perché la notte scende oscura, le tenebre si infittiscono e ci fanno paura. Io lo so che tu sei sempre con me, ma ho bisogno di domandartelo lo stesso, di gridartelo adesso: resta con me Signore, non mi lasciare mai (*Ibi*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Resta con noi Signore. Mi sorge spontaneo e irrefrenabile dal cuore come quando l'amato lo dice alla sua amata: resta con me. Come quando il bambino lo dice alla sua mamma: resta con me, perché tu sei tutto quello che mi costituisce e mi rende capace di camminare nella vita anche dentro la notte più buia. *"Resta con noi Signore, noi ti preghiamo, al mondo errante dona pace e amore. Senza di te il viver nostro è vano* (è solo vacuità, tutto si polverizza prima o dopo senza di te; tutto quello che poniamo, che costruiamo con le nostre mani prima o dopo è solo polvere) (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Resta con noi, o Signore, l'oscura notte viene, sulla nostra vita scenda il tuo fulgore. Tu sei la luce: illumina il nostro cammino". Resta con noi Signore, continua a camminare con noi, ad abbracciare e perdonare la nostra vita, a riprenderci sempre nel tuo amore e nella tua compagnia perché possiamo camminare con te (*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

"Quando la sera scende oscura sul cuor che s'impaura mi guidi sempre la fede più presso a te. È il grido del mio cuore che tu lo possa ascoltare o Dio!". Più presso a te io voglio restare e voglio vivere. Più presso a te voglio vivere tutto, tutto quello che sono chiamato a vivere e mi sarà dato di vivere (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Più presso a te voglio vivere tutte le circostanze, da quelle più banali a quelle più intense e drammatiche, perché attraverso di esse possa lasciarmi incontrare e portare da te, lasciarmi attirare e attaccare alla tua Presenza sempre vincente, lasciarmi trasfigurare dalla potenza redentiva del tuo amore infinito. Più presso a te, perché solo più presso a te è possibile vivere e la vita è vita (*Ibi*).